

Scheda di sicurezza
ACETATO DI PALLADIO II



Revisione n. IV del 26.01.2018
Sostituisce la revisione n II del 03.07.2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica Acetato di palladio (II)
C.A.S. Registry Number 3375-31-3
Numero EINECS 222-164-4
Peso molecolare 224.5 g/mol
Formula bruta $(CH_3COO)_2Pd$

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati

Prodotto chimico per sintesi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 0557947819 Centro Antiveleleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela oppure, in caso di sostanza, i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Eye Dam.	1	H318 Provoca gravi lesioni oculari
Aquatic chronic.	4	H413 Può essere tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze	ATTENZIONE	
Indicazioni di pericolo	H318 H413	Provoca gravi lesioni oculari Può essere tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273 P280 P305+P351+P338 P310 P501	Non disperdere nell'ambiente Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

Scheda di sicurezza
ACETATO DI PALLADIO II



Revisione n. IV del 26.01.2018
Sostituisce la revisione n II del 03.07.2017

locale/regionale/nazionale/internazionale

Altre informazioni	NESSUNA
• Risultati della valutazione PBT e vPvB	PBT : non applicabile vPvB : non applicabile

3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 **Sostanza PALLADIO ACETATO (II) ≤ 100 %**

Numero CAS	3375-31-3
Numero EINECS	222-164-4
Numero CE	-
Numero IUPAC	-

4. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri). Non provocare il vomito.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni :

- | | |
|--|--------------|
| • Necessità di consultare immediatamente un medico | SI |
| • Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione | NO |
| • Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta | SI |
| • Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto | SI |
| • Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati | Usare guanti |
| • Per chi presta le prime cure, indossare i DPI | SI |

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione e bruciore agli occhi ed alla pelle

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Consultare immediatamente un medico

5. **MISURE ANTINCENDIO**

5.1 **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Mezzi di estinzione idonei : CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare

5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**

In caso di incendio si possono sviluppare fumi tossici: monossido di carbonio.

5.3 **Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Informazioni generali	Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.
-----------------------	---

Scheda di sicurezza
ACETATO DI PALLADIO II



Revisione n. IV del 26.01.2018
Sostituisce la revisione n II del 03.07.2017

Equipaggiamento Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti ignifughi, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Evitare la formazione di polveri

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona contaminata con acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

-

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare nell'imballo originario etichettato. Richiudere immediatamente dopo l'uso

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati

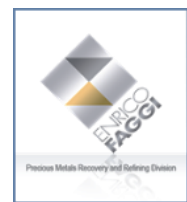
7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere in luogo fresco ed asciutto in contenitori ben chiusi a temperature non superiori ai 25 °C

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR

Scheda di sicurezza
ACETATO DI PALLADIO II



Revisione n. IV del 26.01.2018
Sostituisce la revisione n II del 03.07.2017

- 7.3. Usi finali specifici**
Prodotto chimico per sintesi
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 8.1. Parametri di controllo**
Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1. Controlli tecnici idonei**
Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- | | |
|--|--|
| Protezioni per gli occhi / il volto | Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001 |
| Protezione delle pelle (mani) | Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374 |
| Protezione della pelle (corpo) | Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006 |
| Protezione respiratoria | maschera semifacciale con filtri P2 |
| Pericoli termici | nessuno |
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**
Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.
- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|--|--------------------------------------|
| Aspetto | Polvere arancione |
| Odore | Inodore |
| Soglia olfattiva | Non definita |
| pH | Non applicabile |
| Punto di fusione / punto di congelamento | 205° C |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non definito |
| Punto di infiammabilità | Non infiammabile |
| Velocità di evaporazione | Non definito |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non infiammabile |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività | Non definito |
| Tensione di vapore | Non definito |
| Densità di vapore | Non definito |
| Densità relativa | Non definito |
| La solubilità/le solubilità | Insolubile a 20°C |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non soggetto ad accensione spontanea |
| Temperatura di decomposizione | > 220 °C |
| Viscosità | Non definito |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante |
- 9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)**
Nessuna

Scheda di sicurezza
ACETATO DI PALLADIO II



Revisione n. IV del 26.01.2018
Sostituisce la revisione n II del 03.07.2017

- 10. STABILITA' E REATTIVITA'**
- 10.1 Reattività**
Nessuna informazione rilevante
- 10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di lavoro
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna informazione rilevante
- 10.4 Condizioni da evitare**
Forte riscaldamento
- 10.5 Materiali incompatibili**
Alluminio o ferro
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**
Monossido di carbonio.
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità acuta** Orale LD50 > 5110 mg/kg (ratto)
OECD TG 401
- Corrosione/irritazione cutanea** Può avere effetti irritanti
OECD TG 404
- Lesioni oculari/irritazione oculari gravi** Può provocare ustioni.
OECD TG 405
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare allergia cutanea
- Mutagenicità delle cellule geminali** Non mutageno
- Cancerogenicità** Non cancerogeno
- Tossicità per la riproduzione** Non tossico per la riproduzione
- Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola** Non definito
- Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta** Non definito
- Pericolo in caso di aspirazione** Probabile irritazione
- 11.2 Informazioni sulle probabili vie di esposizione**
Pelle, occhi, apparato respiratorio
- 11.3 Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**
Irritazione e bruciore
- 11.4 Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine**
Irritante per la pelle. Lesioni oculari. Dermatiti
- 11.5 Effetti interattivi**
Non sono noti effetti interattivi
- 11.6 Assenza di dati specifici**
-
- 11.7 Altre informazioni**
nessuna
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
- Tossicità** Può essere tossico per i pesci e plancton.
- Persistenza e degradabilità** Dati non disponibili
- Potenziale di bioaccumulo** Dati non disponibili
- Mobilità nel suolo** Dati non disponibili
- Risultati della valutazione PBT e vPvB** Dati non disponibili
- Altri effetti avversi**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (auto classificazione) : Pericoloso

Scheda di sicurezza
ACETATO DI PALLADIO II



Revisione n. IV del 26.01.2018
Sostituisce la revisione n II del 03.07.2017

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non sottoposto ad ADR

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Legislazione	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Modifiche rispetto alla precedente edizione

Modifica all' etichettatura della sostanza

16.2 Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

16.5. Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI

16.6. Altre informazioni

Non disponibili.